

## ALLEGATO A

### Attività

#### **A) Elenco delle attività di carattere procedimentale non implicanti esercizio di discrezionalità amministrativa ai sensi comma 2 dell'art. 5bis della l.r. 3/1994:**

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di rinnovo degli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuovi appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di cambio di titolarità per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuova collocazione per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di iscrizione all'esame per ottenere l'abilitazione venatoria tramite portale RT Caccia;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di iscrizione all'esame per ottenere l'abilitazione al prelievo selettivo degli ungulati (cinghiale, capriolo, daino, muflone, cervo) tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- inserimento nel portale RT Caccia della Regione Toscana dei dati delle istanze presentate tramite modalità cartacea e protocollate dalla Regione.

#### **B) Attività di promozione della cultura della sicurezza.**

Incontri con esperti del settore venatorio per approfondire le tematiche della sicurezza durante l'attività di caccia e di controllo.

#### **C) Gestione del portale e rilascio degli anelli inamovibili.**

Inserimento dei dati relativi ai richiami vivi per uso caccia e distribuzione dei relativi anelli inamovibili secondo le seguenti modalità:

- indicare nel portale per ogni soggetto il numero dell'anello, il nominativo del detentore, la provenienza, la specie e la data di primo inanellamento; stan
- scannerizzare i documenti originali di provenienza e inserirli nel portale;
- rilasciare l'anello regionale inamovibile e registrarlo nel portale regionale;
- accertarsi a campione dell'apposizione dell'anello all'uccello;
- fornire al cacciatore una scheda con i capi inanellati come richiamo uso caccia e la data nella quale si raggiungono i 10 anni dal primo inanellamento.

### **Beneficiari**

Attività di cui ai punti A e B:

Soggetti terzi, a sensi dell'art. 5 bis L.R. 3/94, in particolare le associazioni venatorie e i Centri di Assistenza Agricola (CAA)

Attività di cui al punto C:

Le associazioni venatorie, a sensi dell'art. 34 comma 3 quater L.R. 3/94

### **Limitazioni e condizioni specifiche di accesso**

I soggetti terzi devono avere i seguenti requisiti:

- le associazioni venatorie devono essere riconosciute a livello nazionale;
- organizzazione a livello regionale toscano;
- capacità di organizzare il servizio in almeno ogni comune capoluogo di Provincia della Toscana;
- garantire la presenza di una sede fisica accessibile al pubblico dove si effettua il servizio;

- l'individuazione di un soggetto responsabile delle attività che abbia un rapporto di lavoro o di collaborazione regolarmente individuato tramite contratto per ogni Provincia dove si intende realizzare il servizio;
- personale dedicato alle attività mediante l'individuazione di un soggetto gestore per ogni sede;
- utenza telefonica, posta elettronica e posta elettronica certificata;
- l'orario di apertura garantita almeno 15 ore settimanali distribuite su 3 giorni;
- disporre di una strumentazione informatica hardware/software, lettore di smart card per operare sui portali, uno scanner e collegamento internet;
- avere comprovata esperienza nella gestione delle istanze nel settore faunistico-venatorio

Ogni soggetto che presenterà la richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse, dovrà obbligatoriamente svolgere le seguenti attività in maniera completa:

- associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale : A,B,C
- centri di assistenza agricola: A,B

### **Forma del sostegno**

Le risorse disponibili sono annualmente così suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti tenendo conto del numero delle sedi e delle attività svolte.

### **Monitoraggio**

Entro il 10 febbraio di ogni anno i beneficiari devono rendicontare le attività svolte secondo le modalità individuate dal Settore Attività faunistica venatoria, pesca in mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS).